



**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR**  
*PROVINCIA DI LECCE*

**D.U.P.**

**Documento Unico di  
Programmazione  
semplificato**

**2020/2022**

**(per enti con popolazione inferiore a  
5.000 ab.)**

## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto

politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione. Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione. *“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente. ...L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente”*

Par. 2 – I contenuti della programmazione. *“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica... ...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi... ...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione... ...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”*

Par. 8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali. *“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative... ...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*.

Par. 8.1 – La sezione strategica (SeS). *“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente... ...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*.

Par. 8.2 – La sezione operativa (SeO). *“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Con D.M. 18.05.2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno, in attuazione dell’articolo 1, comma 887, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stato aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall’allegato 4/1 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del **Documento unico di programmazione (DUP) semplificato** di cui all’articolo 170, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente documento è stato redatto facendo riferimento al modello di D.U.P. semplificato approvato con il richiamato decreto ministeriale.

Con DPR 29 giugno 2018, il Presidente della Repubblica ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente e alla nomina, ai sensi dell’art. 144 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Sogliano Cavour, insediatasi con verbale n. 1 del 04/07/2018.

La Commissione straordinaria è stata successivamente ricomposta con D.P.R. 9 agosto 2018 recante *“Nomina componente commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour”*, recepito con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 16 del 06/09/2018, immediatamente esecutiva.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011		n° 4065
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		4031
di cui: maschi		n° 1973
femmine		n° 2058
Nati nell'anno	n° 36	
Deceduti nell'anno	n° 39	
saldo naturale		n° -3
Immigrati nell'anno	n° 83	
Emigrati nell'anno	n° 105	
saldo migratorio		n° -22
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2018 (penultimo anno precedente)		n° -25
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n°223
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 324
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 505
In età adulta (30/65 anni)		n° 1948
Oltre 65 anni		n° 1031

**Risultanze del Territorio**

**Territorio**

<b>SUPERFICIE</b>		
Kmq. 5,17		
<b>STRADE</b>		
* extraurbane km. 7,9	* urbane km. 23,80	* locali km. 0
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

**Strumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n.	n. 20
-------------------------	-------

Scuole dell'infanzia con posti n. ...	n. 70
Scuole primarie con posti n. ...	n. 154
Scuole secondarie di primo grado con posti	n. 89
Scuole secondarie di secondo grado con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km 22,00
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 1,8
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1052
Rete gas	Km. 21,50
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2
Veicoli a disposizione	n. 2

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Trasporto alunni scuola materna

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
C.U.C. – Unione dei Comuni
Piano sociale di zona

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Asilo nido
Servizi cimiteriali
Servizio raccolta rifiuti
Mensa scuola materna

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
GAL "Porta a Levante" S.c.a r.l.	0,50	20.000,00	L'obiettivo della società è quello di attuare gli interventi previsti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia 2014/2020

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 877.331,58

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 316.652,77

Fondo cassa al 31/12/2017 € 319.366,16

Fondo cassa al 31/12/2016 € 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio 2016/2018

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n. 134	€. 2.983,17
2017	n. 118	€. 5.077,00
2016	n. 244	€. 6.434,51

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli calcolato secondo il disposto dell'art. 204 del TUEL:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	75.267,41	€ 2.519.733,42	2,99%
2017	78.207,42	€ 2.882.285,45	2,71%
2016	81.625,52	€ 2.472.662,18	3,30%

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2018	€ 18.719,35
2017	€ 0,00
2016	€ 0,00

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

#### 4 – Gestione delle risorse umane

##### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero
Cat.D3	1
Cat.D1	2
Cat.C	6
Cat.B3	0
Cat.B	4
Cat.A	0
TOTALE	13

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	13	€ 600.623,69	23,48%
2017	15	€ 647.992,55	21,93%
2016	16	€ 692.406,50	28,00%
2015	16	€ 681.220,63	24,90%
2014	15	€ 667.605,41	29,70%

#### 5 – Vincoli di finanza pubblica

##### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, tenuto conto dell'attuale gestione commissariale, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi

L'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 disponeva la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali di aumento di aliquote e tariffe di tributi comunali. Per effetto della mancata conferma di tale sospensione per l'anno 2019 si è avuto lo sblocco della leva fiscale. Si tenga, tuttavia conto che nella stessa non rientravano le delibere relative alla tassa rifiuti in quanto destinata alla copertura integrale del piano finanziario di gestione dei rifiuti.

Si riporta di seguito quanto programmato in tema di fiscalità locale.

**TARI:** con nota prot. 20200002717 del 05/05/2020 il Responsabile del Settore Ambiente ha comunicato che non sussistono le condizioni per procedere alla definizione del PEF in tempi brevi tali da consentire la definizione delle tariffe TARI entro il termine stabilito del 30/06/2020, pertanto l'Ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020 che stabilisce che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

**Addizionale Comunale IRPEF:** rimane confermata l'aliquota massima dello 0,8% (art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/1998).

#### **Imposta Municipale Propria (IMU)**

L'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), ha previsto l'accorpamento dell'IMU e della TASI. Tale azione era già stata anticipata da questo Ente nell'anno 2019, quando con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 38 del 25/03/2019 si è stabilito:

1. di non applicare la TASI avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1 comma 676 della Legge 147/2013 il quale prevede la possibilità di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, riunificando, quindi, il prelievo nell'IMU;
2. di fissare l'aliquota IMU al 10,60 per mille.

Per l'anno 2020, saranno confermate le aliquote già applicate nel 2019.

**Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni:** le tariffe applicate dal Comune sono quelle stabilite dagli art. 12, 13, 14, 15, 19 del D.Lgs. 507/1993.

**Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche:** le tariffe applicabili dal Comune sono da determinarsi nell'ambito delle tariffe minime/massime stabilite dal D.Lgs. 507/1993, graduate a seconda dell'area sulla quale insiste l'occupazione.

Per l'anno 2020, saranno confermate le aliquote già applicate nel 2019 con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 21/03/2019.

## Tariffe dei servizi pubblici

### **Servizio di refezione scolastica**

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 39 del 25/03/2019 è stata programmata per l'a.s. 2019/20 l'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica. L'Appalto sarà finanziato in parte con fondi comunali e in parte con contribuzione degli utenti.

Per l'anno 2020, saranno confermate le tariffe già applicate nel 2019.

### **Servizio di trasporto scolastico**

Per l'anno 2020, saranno confermate le tariffe già applicate nel 2019, fissate con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 39 del 25/03/2019.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'art. 1, commi 29-37, della **Legge di bilancio 2020** (L. 27/12/2019, n. 160), prevede l'assegnazione ai comuni, per l'anno 2020, di un contributo nel limite complessivo di € 497.220.000,00, finalizzata alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e del patrimonio comunale.

Il Comune di Sogliano Cavour è pertanto destinatario di un contributo di € 50.000,00 che sarà utilizzato, secondo quanto stabilito con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 22 del 12/02/2020, per i lavori di efficientamento energetico dell'edificio di proprietà comunale di via Rimembranza destinato a scuola materna e micronido.

Per gli altri interventi in conto capitale si rinvia al Programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.49 del 29/04/2020.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del corrente esercizio finanziario non è prevista la contrazione di nuovi mutui.

Si riporta di seguito il "PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" redatto ai sensi dell'art. 204 c. 1 del TUEL.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.080.348,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 782.477,93
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 45.547,65
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 2.908.373,90</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	€ 290.837,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	€ 67.839,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 222.997,41
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2019	€ 1.522.840,48
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 1.522.840,48</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b>

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Programma del fabbisogno di personale 2020-2022 è stato approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta con provvedimento n. 14 del 29.01.2020, successivamente integrata con deliberazione n. 31 del 26/02/2020.

Gli interventi previsti sono indicati nelle seguenti tabelle:

Assunzioni a tempo indeterminato

#### Assunzioni programmate per l'anno 2019 ed in corso di svolgimento

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore	Modalità copertura
C	2	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Concorso pubblico a tempo parziale 50% e ind.

#### Anno 2020

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore	Modalità copertura
D1	1	Responsabile del Servizio	Affari Generali	Mobilità volontaria a tempo parziale 75% e ind.
D1	1	Responsabile del Servizio	Polizia Locale	Concorso pubblico a tempo pieno e ind.
C	1	Istruttore tecnico (geometra)	Lavori Pubblici	Concorso pubblico a tempo parziale 50% e ind.
C	1	Istruttore amministrativo/amm.tivo contabile	Affari Generali/Servizi Finanziari	Utilizzo graduatorie altri Enti/Concorso pubblico a tempo parziale 50% e ind.

#### Anni 2021 e 2022

Nessuna assunzione a tempo indeterminato.

#### **Assunzioni flessibili soggette al limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 90/2014**

Cat.	n.	Profilo prof.le	Settore/Ufficio	Modalità copertura
C	1	Istruttore Amministrativo	Affari Generali	Art. 1, comma 557, L. n. 311/2004
C	1	Istruttore Amministrativo	Ufficio Commercio/SUAP	Utilizzo personale part-time di altri Enti ai sensi dell'art. 92 del TUEL.
C	1	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Utilizzo personale part-time di altri Enti ai sensi dell'art. 92 del TUEL.
C	1	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Utilizzo personale part-time di altri Enti ai sensi dell'art. 92 del TUEL.

**Assunzioni flessibili non soggette al limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 90/2014**

<b>Cat.</b>	<b>n.</b>	<b>Profilo prof.le</b>	<b>Settore/Ufficio</b>	<b>Modalità copertura</b>
D	1	Responsabile del Servizio	Affari Generali	Incarico ex art. 110 Tuel al 50%
C	1	Istruttore di Vigilanza	Polizia Locale	Convenzione ex art. 14 CCNL 2004 con il Comune di Maglie conclusa il 31.01.2020

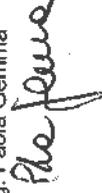
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

## SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio			
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
Altro (contribuzione utenti, piano Diritto allo Studio)	133.333,33	400.000,00	533.333,33
<b>totale</b>			

Il referente del programma  
Ing. Paola Gemma



**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle annualità

## SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto o ricomprato nell'importo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B 2 bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è esclusivamente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) - (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del Contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'EPILETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o vario a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																		Importo	Tipo (Tabella B.1 bis)			
80009930753202000001	2020				NO	ITF45	Ambiente.	90000000-7	Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti	priorità massima	Ing. Paola Gemma	2 anni	no	133.333,33	400.000,00	266.666,67	800.000,00					

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di SOGLIANO CAVOUR**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
/	/	/	/	/	/

Note

(1) breve descrizione dei motivi

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 è stato approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio con provvedimento n. 49 del 29.04.2020.

Inoltre, nell'effettuazione delle spese di investimento, ed in particolare per il potenziamento informatico e rinnovamento degli arredi degli uffici comunali e per le manutenzioni straordinarie ed investimenti sul patrimonio comunale che si renderanno necessari nel corso dell'esercizio si utilizzeranno i fondi di cui all'art. 1 c. 704 della L. 296/06 che prevede che: *“gli oneri relativi alle commissioni straordinarie di cui all'articolo 144 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono posti a carico dello Stato, che provvede al rimborso a favore degli enti locali previa presentazione della relativa richiesta. Gli enti locali destinano gli importi rimborsati a spese di investimento”*.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio della situazione corrente e generali, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Richiamando il Piano delle performance approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 21 del 12/02/2020, si descrivono di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e dei servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della Missione:
01.01 – Organi Istituzionali
01.02 – Segreteria Generale
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
01.09 – Assistenza tecnico – amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
01.11 – Altri servizi generali

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economiche, alle politiche del personale e dei sistemi informativi.

Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

La Missione Ordine Pubblico e Sicurezza garantisce un controllo adeguato e puntuale del territorio da parte del corpo di Polizia Locale nel rispetto della normativa di settore vigente. In particolare ad essa sono da ricollegare le attività connesse alle attività di Polizia municipale, di quella amministrativa ed anche di quella commerciale, e, precisamente:

- a. controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 01.09.2011, n.150 (Nuovo codice della strada)

- b. tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;
- c. tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia;
- d. tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria;
- e. supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
- f. controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- g. soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.

In particolare, il programma 301 – concernente le funzioni di Polizia Locale e Amministrativa – presta particolare attenzione alle attività di controllo della mobilità e della sicurezza stradale e riveste una funzione prioritaria il miglioramento della viabilità nell’ambito della rete stradale.

Programmi della Missione:
03.01 - Polizia Locale ed amministrativa

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La Missione ISTRUZIONE e DIRITTO allo STUDIO ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all’istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

In particolare la Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all’attività scolastica (refezione, trasporto, ecc.);
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici

Programmi della Missione:
04.01 - Istruzione prescolastica: Scuola materna
04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
04.06 - Servizi ausiliari all’istruzione trasporto, mensa
04.07 - Diritto allo studio

Continuare a garantire l’attuale servizio di trasporto dedicato agli studenti della scuola materna ed il servizio di refezione scolastica nelle modalità finora attuate e tenendo conto delle eventuali future esigenze contingenti e generali.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></i></b>
-----------------	-----------	---

La Missione Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali è diretta: :

- a stimolare la crescita socio culturale della popolazione
- al recupero delle tradizioni culturali, sociali ed economiche del territorio intese come “memoria storica” e, quindi, come valore fondante la comunità e tratto identificativo del territorio.

La promozione delle attività culturali opera, quindi, principalmente nella direzione del riequilibrio territoriale per accrescere non soltanto il benessere individuale delle popolazioni, ma, anche, il senso di appartenenza e di identità di interi gruppi sociali.

La difficile situazione della finanza pubblica, in generale, ha indotto l’Amministrazione a dare priorità ad un forte impegno progettuale e innovativo che mira a coinvolgere nella propria azione di valorizzazione tutte le risorse locali

Programmi della Missione:
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Le principali competenze dell'ente riguardano la gestione degli impianti sportivi, oltre che la promozione della pratica dello sport a livello amatoriale

Programmi della Missione:
06.01 – Sport e Tempo Libero

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi nei settori sport e tempo libero, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la qualità della vita della nostra comunità.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Le funzioni esercitate in materia di turismo sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione di tradizioni arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione del turismo, in tutte le manifestazioni in cui essa si presenta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sull'economia insediata nel territorio

Programmi della Missione:
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Tale Missione ha come scopo la progettazione dello spazio urbanizzato e la pianificazione organica delle sue modificazioni su tutto il territorio, compreso quello scarsamente urbanizzato. Estensivamente esso ricomprende anche tutti gli aspetti gestionali, di tutela e programmazione dell'assetto territoriale ed in particolare delle infrastrutture e dell'attività edificatoria.

Programmi della Missione:
08.01 - Urbanistica ed assetto del Territorio
08.02 - Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e piani di edilizia economica popolare

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La Missione : “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” risponde alle esigenze di ridurre l’impatto correlato ad un insediamento urbano in un area geografica specifica, favorendo uno smaltimento dei rifiuti non inquinante e finalizzato al recupero delle materie di riciclo.

Programmi della Missione:
09.01 - Difesa del suolo
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 - Rifiuti
09.04 - Servizio Idrico Integrato
09.05 - Aree protette, Parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La Missione “Trasporti e diritto alla mobilità” è orientata a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente.

Programmi della Missione:
10.05 - Viabilità e Infrastrutture stradali

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La Missione “Soccorso Civile”, al cui interno è inserito il programma “Sistema di protezione Civile” riguarda tutte le attività di pronto intervento necessarie ed indispensabili da espletare in tutti quei casi che per ragioni contingenti, calamità naturali o forza maggiore, sono a rischio persona e/o cose.

La missione mira a pianificare in via preventiva delle procedure o dei protocolli da attuare in caso di urgenza od emergenza per salvaguardare la vita e l'incolumità dei soggetti.

La Protezione Civile è un'attività che richiede il concorso di più componenti e strutture operative, istituzionali e volontarie, a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale, che mirano ad assicurare, per quanto di rispettiva competenza, la previsione, la prevenzione, la pianificazione, il soccorso ed il superamento delle emergenze.

Programmi della Missione:
11.01 – Sistema di protezione civile

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, e nell'ambito degli interventi pianificati dal Piano d'Ambito, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. La Missione include anche i servizi cimiteriali.

Programmi della Missione:
12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Finalità è quella di garantire gli interventi igienico-sanitari e di igiene ambientale per la prevenzione, la tutela e la cura della salute dei cittadini. Comprende pertanto le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe, nonché le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La Missione include gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo di riserva ordinario è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,3% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%; il limite minimo sale allo 0,45% della spesa corrente se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

Il Fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di provvedere ad integrazioni alle dotazioni di cassa dei capitoli di spesa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa; tale fondo deve essere previsto in misura non inferiore allo 0.2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali - quindi con riferimento ai Titoli 1, 2 e 3 - e riguarda solamente il primo esercizio finanziario considerato nel bilancio di previsione triennale.

A partire dall'esercizio finanziario 2015, deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione ed alla capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi, che serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che confluisce nell'avanzo di amministrazione.

Programmi della Missione:
20.01 – Fondo di riserva
20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
20.03 - Altri fondi

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La Missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata al rimborso della quota capitale e degli interessi sui mutui e prestiti contratti dall'Ente per il finanziamento delle spese di investimento.

Programmi della Missione:
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

L'anticipazione finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro per far fronte a temporanee carenze di liquidità.

Programmi della Missione:
60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Programmi della Missione:
99.01 – Servizi per conto terzi - Partite di giro

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Non sono previste nel corso del 2020 alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 40 del 20/03/2020.

**F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA  
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'articolo 57, commi 2 e 2-bis del Decreto-Legge 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che

*“a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

*a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*

*b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;*

*c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;*

*d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;*

***e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;***

*f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*

*g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.*

*2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 2 dell'articolo 21-bis del decreto-legge 24 luglio 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e il comma 905 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono abrogati.”*